



PALAZZO D'ALÌ. LA CISL CHIEDE UN INCONTRO

Rispettato il patto di stabilità Nuove assunzioni e meno tasse

«Saranno stabilizzati sei precari oltre la liberalizzazione degli investimenti»

Nuove assunzioni e meno tasse. Il Comune ha rispettato il patto di stabilità interno e la certificazione è stata inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il sindaco Vito Damiano ha tracciato il percorso che intende seguire: «Questo risultato permetterà l'assunzione di personale dirigente di cui l'ente è deficitario e la stabilizzazione dei precari, cinque collaboratori ed un operatore, che avevano già superato le prove attitudinali, a ciò si aggiunge la liberalizzazione d'investimenti nel rispetto dei parametri del patto di stabilità 2013». I numeri parlano chiaro. Nell'attuale organigramma del Comune ci sono otto settori amministrativi ma soltanto cinque dirigenti, Francesco Guarano, Gioacchino Petrusa, Eugenio Sardo, Caterina Santoro e Rosalia Quatrosi. Il sindaco Damiano potrà ora fa-

re le sue scelte per portare a regime la burocrazia di Palazzo D'Alì.

La stabilizzazione dei precari ha chiamato in causa il sindacato. La Funzione Pubblica della Cisl ha già chiesto un incontro al primo cittadino. «Il sindaco - ha detto Marco Corrao, componente della segreteria - ci convochi per verificare un possibile percorso per la stabilizzazione del personale precario». Ed ancora: «Bisogna valutare l'avvio di un iter, anche di durata pluriennale, finalizzato alla stabilizzazione». Il sindacato vuole concordare le scelte che l'amministrazione sarà chiamata a fare. Damiano parla la stessa lingua ed è pronto a trovare una soluzione per i precari. Ma dà anche una valenza politica al rispetto del patto: «E' un obiettivo importante che è stato possibile raggiungere grazie al sa-

crificio sostenuto da tutti i cittadini che hanno contribuito alla tassazione nel 2013». Da qui la volontà di ridurre il peso fiscale: «L'impegno che adesso vuole raggiungere l'amministrazione è la riduzione del carico fiscale per il 2014. L'ufficio tributi è già al lavoro per definire l'entità della riduzione delle tasse». Verrebbe così superata la vertenza Tares. Il mancato bonus per la terza rata rientrerebbe in un progetto più complessivo di riorganizzazione delle tasse comunali. Anche la bozza di regolamento posta all'attenzione degli uffici verrebbe compresa nella nuova tassazione che il Comune s'appresta a produrre per costruire il nuovo bilancio di previsione. Sarà poi il consiglio a doverlo esaminare ed approvare.



Il sindaco Vito Damiano annuncia il rispetto del patto di stabilità

VITO MANCA